

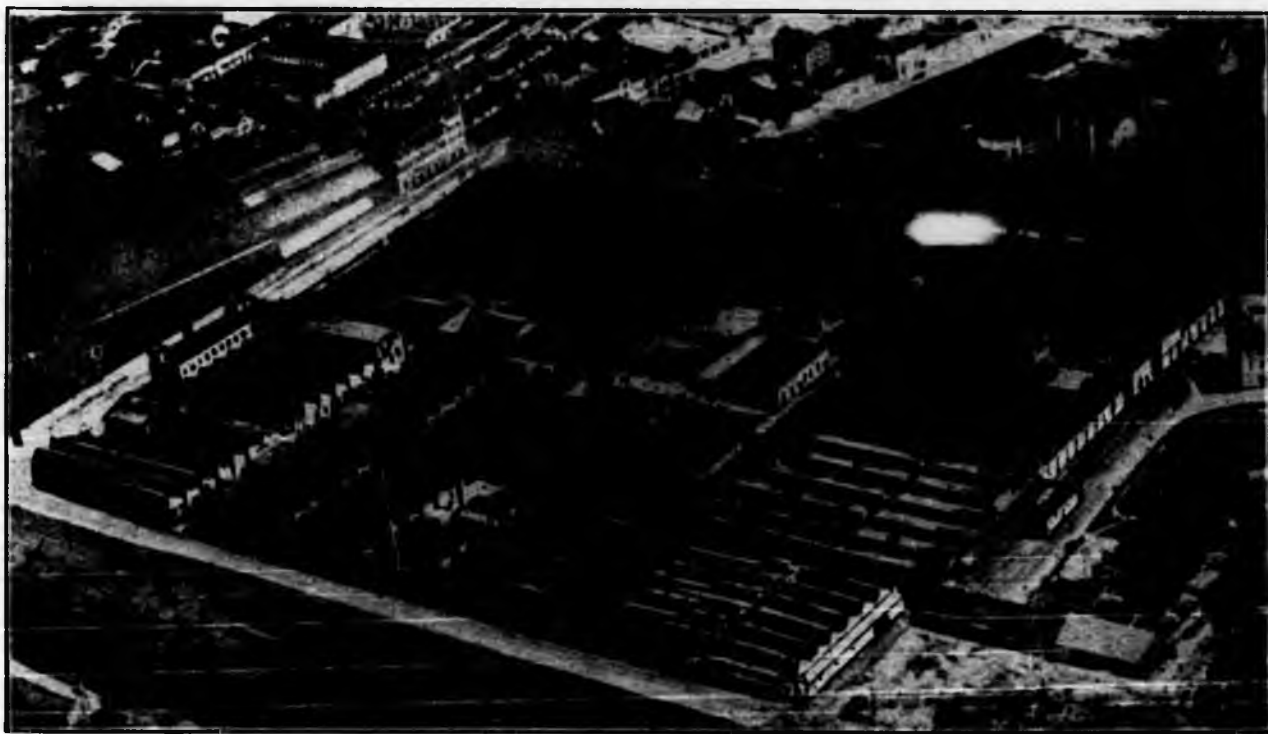
namente, alla complessa opera della sua geniale creazione.

E non può, dunque, rivivere in capo all'energia operante di uomini e di cose, la volontà direttiva di Colui che per lungo e laboriosissimo periodo di assetto e di organizzazione degli stabilimenti, non seppe la tregua alle membra e forse allo spirito, gagliardamente teso all'ultima vittoria da conseguire?

Per meglio lumeggiare la figura di questo "gigante" ci sia consentito di riportare un brano del

danza della razza italica in mezzo alla quale sino dai primi anni della sua virilità si addestrava al maneggio degli affari commerciali ed alla direzione dell'industria cotoniera, che doveva poi rimanere per sempre, si può dire, la sua passione dominante.

"Di lui parlano e parleranno eloquentemente, anche negli anni futuri, parecchie aziende tessili dalle basi granitiche, alcuni cospicui istituti bancari italiani ed esteri e non poche imprese elettriche. Troppo mi sarebbe lungo l'elenco



Veduta panoramica dello Stabilimento di Torino.

discorso commemorativo letto dal sig. A. Freschi all'assemblea dell'A. P. I. T. tenutasi il 30 giugno 1925.

"L'esistenza del comm. Augusto Abegg fu tutta un'ascensione, staremmo per dire tutta un'apoteosi, al sommo della quale però il destino beffardo, che già gli aveva attossicati i molteplici trionfi industriali e commerciali, strappandogli anzi tempo l'unica figlia e la sposa stessa, volle tendergli l'estremo agguato per trarlo a morte a soli 63 anni incompiuti, il 2 novembre 1924, nella pienezza di quelle sue forze fisiche ed intellettuali che sembravano uscire perennemente intatte e ritemperate da ogni nuova impresa.

"Alla prudenza ed alla serietà della razza svizzero-tedesco cui Egli apparteneva, accoppiò l'agilità mentale e talvolta anche la fiduciosa bal-

completo. Ci basterà citare: il Cotonificio Valle di Susa (il cui nucleo principale e primitivo fu creato con il concorso di un altro nostro illustre consocio, il comm. ing. Emilio Wild, competenza tecnica di primissimo ordine) nella quale ragione sociale, Cotonificio Valle di Susa, come tutti sanno, attualmente si comprendono gli stabilimenti di Torino, Sant'Antonino, Borgone, Bussoleto, Susa e Pianezza, creati, acquistati od assorbiti definitivamente, la Manifattura di San Maurizio Canavese ed il Cotonificio di Perosa Argentina dei quali fu Presidente, il Credito Italiano, la Società Generale dell'Adamello, la Società Lombarda per la distribuzione di energia elettrica, l'Anonima per le forze idrauliche di Trezzo, la Società Elettrica Bergamasca, la Snia-Viscosa, ecc., delle quali grandi aziende fu